

“LASCIA UN LIBRO, PRENDI UN LIBRO”: ANCHE A L’AQUILA LA CAMPAGNA NAZIONALE DI BOOK SHARING

di Daniela Braccani



L’AQUILA - Arriva anche a L’Aquila la campagna nazionale “Lascia un libro, prendi un libro”,

finalizzata alla promozione della lettura e al recupero, alla circolazione e rivalutazione del libro, quali strumenti di cultura e di formazione della persona.

Promotore dell'iniziativa di book sharing è l'aquilano **Franco Marulli** che ha allestito una prima libreria ambulante presso la Caffetteria San Bernardino, conosciutissima come "il chiosco di Leo", accanto all'area verde attrezzata per famiglie e bambini proprio nei pressi dell'omonima basilica.

"Un modo per diffondere la cultura dell'economia circolare e avvicinare alla lettura quante più persone possibili - spiega Marulli a *Virtù Quotidiane* - . Nei luoghi che aderiscono all'iniziativa si possono prendere gratuitamente uno o più libri ma a patto di lasciarne altri in cambio. Un modo per riciclare i vecchi libri e rimetterli in circolazione dando la possibilità ad altri di leggerli".

Un progetto socio-culturale nato in Sicilia, a Belpasso (Catania), grazie all'idea di **Giuseppe Rapisarda** che, nel corso dei suoi viaggi, si è più volte imbattuto in iniziative di book sharing e ha deciso di riproporle sul suo territorio. L'iniziativa "Lascia un libro, prendi un libro" si è poi diffusa a livello nazionale grazie anche all'omonima pagina *Facebook*.

"Lo scopo è quello di invogliare alla lettura in una sorta di biblioteca diffusa nei luoghi che si frequentano quotidianamente, come bar, parrucchieri, studi medici, negozi, ristoranti, enoteche. Se qualcuno ha libri dormienti e impolverati può farli rivivere contattandoci - dice l'ideatore dell'iniziativa - , saremo ben lieti di farli rivivere attraverso nuovi lettori in un nuovo punto di raccolta. Accettiamo libri per bambini e per adulti, eccetto i testi scolastici".

Tra le iniziative in programma nell'ambito della campagna, l'organizzazione di una piccola biblioteca nei condomini, nei quartieri dei Progetti C.a.s.e. e all'interno dei parchi verdi pubblici, come il Parco delle acque a Borgo Rivera.

"Sono già diverse le attività commerciali che hanno aderito all'iniziativa - rivela Marulli - . L'Aquila è la prima città capoluogo che aderisce alla campagna del libro. Leggere è importante, recuperando i libri e mettendoli in circolo gratuitamente, oltre a diffondere

cultura, diamo una mano all'ambiente e alla salvaguardia del nostro pianeta".